

Lettera aperta

Cari Lettori, Abbonati e Amici di *Psicobiettivo*,

È con un misto di tristezza e orgoglio che vi salutiamo per l'ultima volta, in occasione dell'uscita del fascicolo 3/2024, che segna la conclusione del nostro viaggio editoriale dopo oltre 40 anni.

Questa decisione, per quanto sofferta, è frutto di una riflessione profonda sulle difficoltà incontrate nel mantenere vivo il progetto della rivista, a causa di sfide economiche e del complesso contesto editoriale attuale. Tuttavia, guardiamo al passato con immensa gratitudine per ciò che *Psicobiettivo* ha rappresentato e per l'impatto che ha avuto nella vita di molti.

Nel corso degli anni, abbiamo cercato di creare uno spazio unico, dove teoria e pratica si incontrassero, dove il dibattito scientifico si arricchisse di prospettive nuove, e dove ogni numero fosse un'occasione per crescere insieme. Questo non sarebbe stato possibile senza il sostegno incondizionato di voi lettori, senza la passione degli autori che hanno contribuito, e senza l'instancabile lavoro di una Redazione che ha sempre messo il cuore in ciò che faceva.

Psicobiettivo ha rappresentato un terreno fertile per il confronto, l'innovazione e la condivisione di conoscenze. Anche se il percorso della rivista si conclude qui, confidiamo che i semi piantati in questi anni continueranno a germogliare, ispirando nuove riflessioni e arricchendo il dibattito culturale e professionale.

Vi salutiamo con l'orgoglio di aver contribuito a un progetto straordinario e con la consapevolezza che il valore del nostro lavoro vivrà nelle menti e nei cuori di chi ha condiviso questa avventura con noi.

Grazie, di cuore, per aver camminato al nostro fianco.

Giulio d'Adamo
per *La Redazione di Psicobiettivo*